VareseNews

Didattica in presenza solo per gli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali

Pubblicato: Lunedì 8 Marzo 2021

Dopo un fine settimana di tensioni e caos per scuole e genitori, nella serata di domenica 7 marzo è arrivata una nota del Miur a fare chiarezza sulla deroga alla didattica a distanza: **le uniche deroghe consentite alla Dad sono quelle relative alle attività di laboratorio o per** necessità di "mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli **alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali"**.

La nota di fatto cancella le disposizioni prese dal precedente governo (ribadite anche dalla nota dell'ufficio scolastico provinciale di sabato 6 marzo) che garantivano la didattica in presenza anche ai figli dei così detti "key workers" o "lavoratori indispensabili", genitori con bambini piccoli chiamati comunque ad andare al lavoro, anche se con le scuole chiuse.
Soddisfatti i presidi, che si sarebbero trovati altrimenti a dover tenere di fatto le scuole aperte per circa la metà degli alunni, rimangono le difficoltà dei genitori lavoratori nella gestione dei bambini costretti a casa da scuola dall'ordinanza regionale del 4 marzo.

A breve giro, nel pomeriggio di oggi, lunedì 8 marzo, anche il Pirellone ha preso posizione sulla faccenda, divulgando un comunicato (riportato qui di seguito) in linea con quanto affermato dal Miur poche ore prima.

> Regione Lombardia precisa che “il Ministero dell’Istruzione, con proprie note, ha precisato che la possibilità di frequentare in presenza è “fatta salva qualora sia necessario l’uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l’effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali”.
>
> Queste sono pertanto le uniche deroghe che possono essere previste per svolgere l’attività didattica in presenza

di bambini@varesenews.it